

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Negozianti e caro energia, Confcommercio Legnano: «Dal nuovo Governo subito azioni concrete»

Gea Somazzi · Saturday, October 15th, 2022

Anche i **commercianti di Legnano** sono in attesa dell'insediamento del nuovo Governo. Perché la speranza è quella di veder presto arrivare soluzioni utili per **fronteggiare il caro energia** che sta mettendo in ginocchio negozianti ed imprese. Più passa il tempo e più il futuro appare incerto: in queste settimane **continuano ad essere recapitate bollette salate**, spesso triplicate se messe a confronto con quelle degli scorsi anni. Si tratta di cifre importanti che pesano fortemente nel bilancio generale, soprattutto se **ci sono dipendenti da pagare e ci si trova costretti a chiedere fidejussioni per estinguere subito il costo energetico**.

Dal canto suo Confcommercio Alto Milanese sta cercando di venire incontro ai suoi associati. **Ma come fare?** «I commercianti possono contare su noi – spiega **Paolo Ferrè presidente** della Confcommercio locale -. Chi si trova in difficoltà può rivolgersi ai nostri uffici, presentando la bolletta: Confcommercio paga subito e nel contempo eroga un finanziamento così che l'imprenditore possa estinguere con più tranquillità la spesa. Inoltre, chi ha necessità può chiedere di accedere direttamente alle fidejussioni. Insomma, stiamo cercando, per quanto possiamo, di stare vicini ai commercianti». Di certo queste azioni non bastano: risulta evidente la **necessità dell'intervento del Governo**. **Ma di fatto cosa chiedete?** «Chiediamo al nuovo Governo di agire subito per dare respiro ai commercianti e alle imprese – afferma Ferrè -. Ci vogliono crediti d'imposta a lungo termine e finanziamenti agevolati. Necessari anche incentivi importanti per permettere a tutti di potersi rendere autonomi sul fronte energia con l'installazione di pannelli fotovoltaici». **Ma il tetto al costo del gas è una soluzione possibile?** «Certamente – conferma Ferrè -. E ci auguriamo che il nuovo Governo riesca a far sentire la propria voce in Europa».

Adesso, come possiamo definire la situazione? «Estremamente difficile. Ci sono attività come nella ristorazione e nell'alberghiero obbligate a tenere accesi riscaldamento, luci e frigoriferi. Di conseguenza le bollette continuano ad aumentare – conclude Ferrè -. Nel contempo, le famiglie, anche se il vero caro bollette non l'hanno ancora registrato, psicologicamente si sentono bloccate: acquistano meno. E poi in generale il privato ha sempre meno potere di acquisto e questo si tramuta in un giro inferiore di affari».

This entry was posted on Saturday, October 15th, 2022 at 5:23 pm and is filed under [Economia, Legnano](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.

